



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIPARTIMENTO NAVIGAZIONE MARITTIMA E INTERNA
UNITA DI GESTIONE DELLE
INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE
ED IL DEMANIO MARITTIMO

Roma, 20 aprile 2000

Alle DIREZIONI MARITTIME

LORO SEDI

Divisione DEM2

Prot. n. DEM2A-3678

Classifica A.24.7

Allegati:

Oggetto: D.P.R. 13 luglio 1998, n. 367 concernente la presa in consegna di immobili e compiti di sorveglianza sugli immobili demaniali.

CIRCOLARE N° 97

Serie I

Titolo: Demanio Marittimo

CAPITANERIE DI PORTO

LORO SEDI

AUTORITA' PORTUALI

LORO SEDI

e, per conoscenza:

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio

Dir. Centr. Demanio

R O M A

PRESIDENTI DELLE REGIONI

LIGURIA - TOSCANA - LAZIO -

CAMPANIA - BASILICATA-

CALABRIA - PUGLIA - MOLISE

ABRUZZO - MARCHE - VENETO

EMILIA ROMAGNA -

FRIULI VENEZIA GIULIA

PRESIDENTE DELLA REGIONE

AUTONOMA DELLA SARDEGNA

C A G L I A R I

Sono pervenute da alcune Capitanerie di porto delle comunicazioni secondo le quali alcuni Uffici periferici del Ministero delle finanze stanno procedendo alla consegna di beni appartenenti al demanio marittimo.

Quanto precede è stato sottoposto a questa Unità di gestione, in via generale, dal Comando generale del corpo delle capitanerie di porto che ha chiesto l'emanazione di apposite direttive.

Esaminata la questione e tenuto conto della sua delicatezza, si ritiene di dover emanare le seguenti direttive al fine dell'uniforme applicazione delle norme in campo nazionale.

L'esame della questione non può che prendere le mosse dalla normativa vigente in materia che, com'è noto, è regolata dall'articolo 34 del codice della navigazione e dall'articolo 36 del relativo regolamento di esecuzione. Tali norme concretizzano quelle "eccezioni stabilite da leggi speciali", rappresentate dal codice della navigazione, che sono fatte salve dall'articolo 1, comma 1 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 che affida - in via generale- al Ministero delle finanze, l'amministrazione dei beni immobili dello Stato.

I citati articoli del codice della navigazione e del regolamento per la sua esecuzione, riconducono a questo Ministero, in via esclusiva, le funzioni relative, prevedendo anche le modalità attraverso le quali i beni del demanio marittimo possono essere sottratti temporaneamente alla loro destinazione normale che essi riprendono allorquando cessano le esigenze di soddisfare "altri" usi pubblici tutelati da altre Amministrazioni dello Stato.

Ciò premesso si ritiene di dover precisare che la costruzione del provvedimento indicato in oggetto nella sua globalità e tenuto conto della normazione primaria sulla cui base è stato emanato, non poteva come in effetti nulla ha innovato sulla disciplina né sulla competenza che il codice della navigazione riserva a questo Ministero.

Infatti il regolamento di cui al D.P.R. 13 luglio 1998, n. 367, concernente la "semplificazione del procedimento di presa in consegna di immobili e compiti di vigilanza sugli immobili demaniali", è stato adottato -come indicato nel suo stesso titolo- in attuazione dell'articolo 20, comma 8, punto 6 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (c.d. legge Bassanini) e come tale non concerne il riassetto di competenze bensì concretizza la semplificazione e delegificazione dei procedimenti voluta dalla legge stessa.

Ciò premesso si precisa che le funzioni di consegna indicate nell'articolo 34 del codice della navigazione e articolo 36 del relativo regolamento di esecuzione sono e permangono di competenza esclusiva

di questa Amministrazione, mentre -come chiaramente indicato nel comma 2 dell'articolo 1 del D.P.R. citato in oggetto- le funzioni "di cui agli articoli da 2 a 5" e cioè quelle di vigilanza, sono svolte "anche dal direttore dell'ufficio del territorio". In questo caso, come precisato al comma 3 dell'articolo 4, il programma di vigilanza "è concordato con le competenti autorità marittime".

E ancora l'articolo 5, a ulteriore conferma della competenza di questa Amministrazione, ove si tratti di beni appartenenti al demanio marittimo, prevede che le segnalazioni di eventuali abusi vengano effettuate all'Autorità marittima per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Per tutto quanto precede si prega il Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze di voler impartire le opportune direttive ai propri Organi periferici.

Il Direttore dell'Unità di gestione
F.to Dott. Massimo Provinciali

per copia conforme all'originale

Capitano di Fregata (CP)
Giovambattista DOMINICI